

IL GIORNALE DI VICENZA

www.ilgiornaledivicenza.it

Giovedì 23 luglio 2026

Credito cooperativo

Maltempo e ripartenza Bvr Veneto Centrale stanza 30 milioni

• Plafond a favore
di famiglie, imprese
e aziende agricole
Il presidente: «Pronti
ad ampliare le risorse»

Trenta milioni di euro per sostenere la ripartenza delle comunità colpite dal maltempo. È il plafond straordinario stanziato da Bvr Banca Veneto Centrale a favore di famiglie, imprese e aziende agricole che hanno subito danni alle abitazioni, fabbricati, veicoli, terreni e alle attività produttive in seguito ai recenti eventi atmosferici di eccezionale intensità.

L'iniziativa - spiega una nota - nasce per offrire un aiuto economico tempestivo e consentire di affrontare con maggiore serenità gli interventi di ripristino e il ritorno alla normalità.

Il plafond è a disposizione dei clienti della banca, soci e non soci, in coerenza con la natura mutualistica dell'istituto di credito cooperativo che da 130 anni opera al fianco delle comunità locali.

L'intervento interessa l'intero territorio di competenza della banca, che comprende 273 comuni distribuiti tra le province di Vicenza, Verona, Padova, Rovigo, Treviso e Ferrara.

I finanziamenti prevedono importi fino a 50.000 euro per famiglie e ditte individuali e fino a 150.000 euro per le imprese. Le risorse potranno essere utilizzate per il ripristino di abitazioni, immobili produttivi, uffici e attività commerciali, per la sostituzione o il reintegro di attrezzature, merci, veicoli e sementi danneggiati, nonché per sostenere investimenti finalizzati a rafforzare la protezione di immobili e aziende da futuri eventi atmosferici e per far fronte



Bertollo e Salomoni Rigon

ai danni indiretti conseguenti al maltempo. I finanziamenti avranno una durata massima di 60 mesi, comprensiva di un eventuale periodo di preammortamento di massimo 12 mesi, saranno esenti da spese di istruttoria e di incasso rata e verranno concessi previa valutazione del merito creditizio e della capacità di rimborso.

L'iniziativa è valida per le pratiche deliberate da luglio 2026 al 31 gennaio 2027.

«Come banca di credito cooperativo sentiamo il dovere di essere presenti fin dai primi momenti dell'emergenza. Lo stanziamento di questi 30 milioni rappresenta un primo segnale concreto di vicinanza al territorio - fa sapere il presidente Maurizio Salomoni Rigon - qualora le necessità lo richiedessero, siamo pronti a valutare un ulteriore ampliamento».

Bvr Banca Veneto Centrale aveva già attivato in passato analoghe misure straordinarie. «Siamo fiduciosi - aggiunge il dg Claudio Bertollo - che, grazie all'impegno delle istituzioni, del volontariato e di tutti gli attori del territorio, sarà possibile superare anche questa difficile fase. La nostra banca continuerà a fare la propria parte lungo il percorso della ripresa».